

PAOLO SCHIANCHI NON ESISTE

L'ultimo saggio dell'esperto di cultura visiva Paolo Schianchi è un "libro sorpresa" che crea un nuovo genere letterario: il web-romanzo



Paolo Schianchi, *Paolo Schianchi non esiste*, Dario Flaccovio Editore, Palermo, 2017, pp. 168, € 22,00

Milano, 10 novembre 2017 - Cosa succede quando il web incontra il romanzo? Nasce il nuovo libro di **Paolo Schianchi**, uno dei più brillanti e originali studiosi italiani di cultura visiva contemporanea.

Paolo Schianchi non esiste è il titolo magrittiano di questo saggio in forma di romanzo sulla grammatica del mondo digitale, appena pubblicato da Dario Flaccovio di Palermo, nella collana Webbook. Un libro sorpresa. Questa è l'unica definizione che si può dare a un volume destinato al reparto saggistica, ma che si rivela una storia appassionante.

Schianchi, che differentemente da quanto dichiarato nel libro esiste, invita il lettore a scoprire un mondo dove **nulla è come appare**. Come sostiene il sottotitolo, si tratta di **narrazioni non convenzionali post-web**: raccontando di persone in carne e ossa, come siamo tutti, questo libro aiuta a comprendere i grandi temi della nostra epoca, dal tempo all'immagine, dall'identità alla verità, fino alla parola.

Durante la narrazione, articolata in quattro racconti, s'incontra una serie di personaggi, i cui destini s'intrecciano, impercettibilmente, per ricongiungersi in una conclusione sorprendente. Schianchi si rivela un **maestro della trama**, in quanto affascina con un **linguaggio di rara precisione**, tra Haruki Murakami ed Eric Emmanuel Schmitt, tanto che non si può smettere di leggere il suo romanzo per poi capire, solo nell'ultima pagina come in un giallo, che tutto magicamente si ricollega all'autore e a chi legge.

Ogni lettore troverà il personaggio con cui identificarsi. **Thomas**, un artista che non conosce la sua età. **Emma**, una blogger che racconta l'identità di chi incontra sulla sua strada. **Greta**, una cantante che vede la verità capovolta sulle pareti del suo studio. E infine **Max** che trova le parole della sua stessa esistenza di fronte a un'immagine. Figure che Schianchi ci presenta con grande garbo e talmente bene da far diventare la narrazione una sorta di storyboard, un romanzo visivo dalle **parole pop up**, aprendo ogni lettore all'immaginazione. E non solo, il tutto è accompagnato da una colonna sonora (<https://www.youtube.com/playlist?list=PLwQZsDmm1i2Hjql1HjsLLluLuj0UjTbAZ>) che enfatizza la parola scritta, evoca le atmosfere e regala al romanzo un'inedita dimensione sonora.

Questo libro, che **ribalta la saggistica tradizionale**, trascina in un mondo apparentemente lontano, eppure così vicino a ognuno di noi. In fondo, come i protagonisti di *Paolo Schianchi non esiste*, siamo tutti costantemente connessi e immersi nella cultura post-web, anche quando non ce ne accorgiamo.

Presentazione in collaborazione con **Expowall**, alla Presenza di **Alberto Maestri**, tech editor @Ninja Marketing e competence leader @OpenKnowledge, e **Cecilia Mattioli**, blogger di letteratura: **domenica 19 novembre 2017** ore 15.00 in occasione di **Bookcity Milano** .
Centrale District, Starhotels Anderson, piazza Luigi di Savoia 20, 20124 Milano.

Ufficio stampa:

Christiane Bürklein

christiane.burklein@gmail.com

+39 333 2953302

twitter/instagram @chrisbuerklein

Expowall Gallery:

Tel: 02 87287961 - Mob. 393 875953

via Curtatone 4 (Milano)

Fermata metropolitana: MM Porta Romana - Crocetta

<http://www.expowallgallery.com>

info@expowallgallery.com



Paolo Schianchi è riconosciuto fra i principali teorici italiani del Visual Marketing. E' docente di *Visual communication e interaction design* e *Creatività e problem solving* presso l'Università IUSVE – Venezia e Verona. Dirige i contenuti editoriali del portale internazionale Floornature.com. Si occupa di saggistica sulla cultura visiva contemporanea.

Tra le sue pubblicazioni recenti: *L'immagine è un oggetto. Fondamenti di visual marketing con storytelling* (2013); *Architecture on the Web, a critical approach to Communication* (2014), *Webcreativity. Creatività e visual marketing post-web* (2016).

[EXPOWALL GALLERY](#) organizza mostre di artisti internazionali e di giovani talenti, produce e vende fotografie d'autore certificate sia in edizioni numerate sia in edizioni aperte, è una casa editrice e opera anche attraverso e-commerce di nuova generazione. Expowall Gallery è nata il 1° dicembre 2015 in via Curtatone 4 a Milano, in una zona che ancora oggi rappresenta l'esempio dello sviluppo che la cultura offre alla comunità - città. Dopo il fortunatissimo esperimento svolto durante l'Expo con la costruzione in tempo reale di un muro fatto con le fotografie Instagram dei visitatori di Expo 2015 e con al centro il lavoro di un fotografo professionista, abbiamo deciso di dare vita alla galleria in uno spazio fisico, in breve diventato centro di riflessione e divulgazione della fotografia a Milano.

